

# Berlin 2024 by Francesco Cascino

## Cooltural & intelligent places nella città più proletaria del mondo

### MUSEI

- [Hamburger Bahnhof](#)
- [C/O Photography Art Space](#)
- [KW - Kunst-Werke Museum](#)
- [Neue NationalGalerie](#)
- [Humboldt Forum](#)
- [Isola dei Musei](#)
- [Boros Collection](#)

### COOLTURAL PLACES - DISTRETTI E CENTRI CULTURALI

- [RadialSystem V](#)
- [Bethanien Artist Residence](#)
- [HKW](#)
- [Platoon](#)

### BAR & LOUNGE

**Le chat gris** - LinienStrasse, 40 -  
*Caffè - Club - Design*

**Newton** - CharlottenStrasse, 57 -  
*Cocktail Lounge - Club - Design*

**RivaBar** - DircksenStrasse, 142 -  
*Summer Terrace - Caffè - Drink - Design*

**Universum Lounge** - Kurfurstendamm, 153 -  
*Bauhaus Design - Cinema (1920)*

---

### RESTAURANTS

**Hamburger Bahnhof** - InvalidenStrasse, 50 - Tel. 030. 70713650  
*Restaurant - Brunch - Museum of Contemporary Art - Concept Place*

**Bethanien** - MariannePlatz, 2 - Tel. 030. 6169030  
*Cooltural Place - Artist Residence with Restaurant & Brunch*

**44 Restaurant** - AugsburgStrasse, 44 - Tel. 030. 220100  
*Crystal Terrace - Carne.*

**Aigner** - Franzoesische Strasse, 25 - Tel. 030. 203751850  
*Cucina viennese - Vista e design*

**Alte Pumpe** - LutzowStrasse, 42 - Tel. 030. 26484265  
*Ex Fabbrica - Cucina Tedesca*

**Altes Zollhaus** - Carl-Herz Ufer, 30 - Tel. 030. 6923300  
*Cucina regionale - Relax - Sul canale.*

**Hertz** - Paul-Linke Ufer - Tel. 030. 66068510  
*Giardino con sdraio sull'acqua a Kreuzberg*

**Monsieur Vuong** - Alte Schonhouser Strasse, 46 - Tel. 030. 99296924  
*Cucina indocinese e Vietnamita - Design*

**Pan Asia** - RosenthalerStrasse, 38 - Tel. 030. 27908811  
*Fusion - Delizioso cortile di Mitte*

**Solar** - StresenmannStrasse, 76 - Tel. 163. 7652700  
*Risto-Bar - Minimal - Grande vista.*

**Bangaluu** - Am Nordbahnhof, 3 - Tel. 030. 809693077  
*Cool place. Si cena sui divani.*

**Unsicht Bar** - GormannStrasse, 14 - Tel. 030. 24342500  
*Cena al buio.*

**Volt** - Paul-Lincke Ufer, 20 - Tel. 030. 61074033  
*Giardino - Tecno Design.*

### **Appendice: l'offerta multidisciplinare a Berlino (di Bruno Di Lecce)**

**Pfefferberg** è un distretto culturale interessante e sempre in fermento, consolidato ormai da anni, a **Prenzlauer Berg**. Qui si trova lo studio di Olafur Eliasson, ma anche l'[ANCB - Aedes Network Campus Berlin](#) che si occupa soprattutto di architettura contemporanea e contaminazioni partecipative nello spazio urbano, organizzando anche mostre e conferenze con grandi e interessantissimi architetti da tutto il mondo.

Accanto si trova anche la [Fondazione Tchoban](#) costruita e voluta dall'architetto Sergei Tchoban, che organizza quattro mostre l'anno sul disegno di architettura. Poco distante c'è l'[Institut for cultural inquiry](#) dove è possibile ascoltare conferenze dei più importanti ricercatori e filosofi al mondo su temi culturali, incluso il cinema, e con un approccio sempre trasversale.

La programmazione cinematografica più interessante è quella dell'Arsenal <https://www.arsenal-berlin.de/> fatta di sperimentazioni nel cinema di tutti i paesi. Durante il festival di Berlino l'Arsenal organizza il Forum Expanded che si occupa di cinema "esteso" all'arte contemporanea e alle discipline più varie. Ogni anno ad agosto organizza una Summer School di tre giorni con conferenze, scambi e incontri tra registi, artisti e pensatori attorno ad un tema. Inoltre possiede un archivio immenso di film che è possibile visionare.

Altro posto da seguire è [L'Akademie der Künste](#) attiva anche durante il Festival del Cinema di Berlino; durante tutto l'anno organizza mostre e conferenze spesso legate al cinema, all'arte, all'urbanistica, all'ecologia ecc. Ha due sedi, perché originariamente erano le sedi delle accademie d'arte rispettivamente nella Berlino Ovest e nella Berlino Est.

Per quanto riguarda la **fotografia**, è interessante seguire la programmazione del [C/O Berlin](#).

L'arte contemporanea è la più nomade di tutti, visto che segue i continui cambiamenti della città, oppure li anticipa. Il distretto originario dell'arte era quello attorno al [KW Kunstwerk Museum](#) che organizza la Biennale di Berlino e si trova nel quartiere ebraico **die Mitte**. Attorno al KW ci sono ancora diverse gallerie importanti a livello internazionale come Eigen- Art, Sprüth Magers, Neugerriemschneider, König solo per citarne alcune. Sul sito internet [Index Berlin](#) è possibile essere aggiornati su tutti gli opening e localizzare sulla mappa le gallerie della città che, in linea di massima, si concentrano oggi nella zona di Mitte-Alexanderplatz, Kreuzberg, Potsdamer Straße e Charlottenburg.

Altra realtà molto interessante è quella dei **Kunstverein** e delle gallerie comunali che, più o meno, fuori da logiche di mercato presentano una proposta culturale spesso interessante. Tra questi segnalo [N.B.K.](#) che ha anche una sezione video-forum in cui mette a disposizione la collezione di Video Arte per essere consultata e visionata.

La programmazione delle **Gallerie comunali** è possibile seguirla [su questa pagina](#).

Ancora numerosi sono gli spazi d'arte no-profit, anche se non più come ai tempi delle rigenerazioni continue, che hanno svolto un ruolo vitale nella città fino all'arrivo dei capitali e della conseguente speculazione edilizia. Recentemente è stata pubblicata su

Instagram una lista attuale degli spazi no-profit della città dal titolo ironico "Sellerie Weekend" (<https://www.sellerie-weekend.de/>) che vuol dire "il week end del sedano" come critica al "Gallery Weekend" che si tiene due volte l'anno e che consiste in una apertura straordinaria delle Gallerie di Berlino con una grande partecipazione di addetti ai lavori e collezionisti da tutto il mondo, come una sorta di fiera a cielo aperto.

Berlino è particolarmente sensibile anche alla **musica**, alla **danza** e al **teatro**; i posti sono tantissimi, tra cui di seguito i più sperimentali:

per la danza è interessante il lavoro che la coreografa Toulia Limnaios (<https://toulia.de/>) porta avanti da molti anni a Berlino nel suo Teatro "HALLE Tanzbühne Berlin". Il suo è un teatro danza, essendo allieva di **Pina Bausch**, e ha continuato a lavorare su questa contaminazione. Gli spettacoli sono scritti da lei e la musica composta dal suo compagno musicista Ralf R. Ollertz.

Come teatri invece l'HAU (<https://www.hebbel-am-ufer.de/>) e la Volksbühne (<https://www.volksbuehne.berlin>) meritano di essere seguiti. Per la musica e le ibridazioni con la performance e l'installazione consiglio di seguire Radialsystem (<https://www.radialsystem.de>). Estremamente interessante come programma e come posto è il Funkhaus (<https://tickets.funkhaus-berlin.net>) e il Kraftwerk Berlin (<http://kraftwerk-berlin.blogspot.com>) entrambi si trovano in un'area molto vasta nella periferia di Berlino, **Schönevide**, caratterizzata dalla presenza di strutture industriali riutilizzate o ancora da recuperare.

*Giugno 2024\_ (Bruno Di Lecce, artista, architetto, residente a Berlino)*

**[www.francescocascino.com](http://www.francescocascino.com)**